

NUOVO SIGNIFICATIVO EPISODIO DI INTERFERENZA

Il ministro Moro impartisce ordini ai Procuratori di Corte d'Appello

Una circolare per ottenere informazioni su tutti i procedimenti che pone nuovamente in discussione il problema dell'indipendenza della magistratura

Un nuovo episodio di interferenza da parte del ministro Moro negli affari della Magistratura è venuto alla luce: si tratta di una circolare inviata dal ministro di Grazie e Giustizia ai procuratori generali con la quale si imponevano "ordini" sull'obbligo di segnalare i procedimenti penali.

Nella circolare il ministro Moro specifica che egli ritiene di dover dare una specie di disciplina all'attività informativa per quanto riguarda i procedimenti penali che per la gravità e la natura dei reati abbiano maggiore incidenza sullo Stato. E' questo criterio per cui di essere seguiti con particolare attenzione.

Con la maggiore sollecitudine e in duplice copia, come dice la circolare, dovranno essere comunicate a Moro tutte le notizie riguardanti "denunce, eventuali emissioni di mandati di cattura, arresti, rilasci, imbarazzi o detenuti", con tutte le eventuali annotazioni. In particolare, la circolare specifica che la segnalazione dovrà avvenire "per i delitti di omicidio volontario e di rapina aggravata; per i delitti previsti dall'art. 7 n. 1 e 4 C.P.; per quelli considerati politici ai sensi dell'art. 8 terzo comma, per i reati contro la pubblica amministrazione e contro l'amministrazione della Giustizia; per i più gravi delitti contro i pubblici poteri, per i delitti contro l'ordine pubblico e la pubblica economia; per i delitti contro il matrimonio e la moralità familiare e per i reati con buoni costumi; per i delitti contro il sentimento religioso".

La segnalazione, infine, conclude Moro — dovrà essere fatta con le modalità di cui sopra anche per i procedimenti civili nei quali è obbligatorio l'intervento del Procuratore di Corte. Il Codice Procedura Civile, fatta eccezione per le cause di separazione personale dei coniugi — F. I. Il ministro Moro.

Come si vede, vengono indicati da Moro, oltre a reati particolarmente offensivi anche reati di piccola entità, come i reati di 7 C.P. che riguardano reati commessi all'estero e che è stato spesso in passato invocato come capo d'accusa contro giornalisti e uomini politici colpiti solo di aver criticato il governo su riviste o giornali stranieri. Altrettanto dice per i delitti contro l'ordine pubblico.

Avvelenato da un braciere in una tenuta di A. Sordi

Si tratta di un giovane guardiano di 19 anni morto la notte della Befana

Ieri mattina nella tenuta della Selvetta, a Tor de' Cenchi, di proprietà del noto attore cinematografico Alberto Sordi è stato rinvenuto cadavere il giovane Antonio Antinozzi di 19 anni, abitualmente residente a Latina.

Secondo quanto è stato possibile stabilire, attraverso le prime indagini esposte dai carabinieri, l'Antinozzi che fungeva da guardiano notturno della tenuta, la notte tra il 5 e il 6 gennaio era rientrato piuttosto tardi e, per difendersi dal freddo, aveva acceso un braciere di carbonio nella baracca dove dormiva. Purtroppo, vinto dal sonno non aveva preso un elemento di minima protezione, cioè le scatole di fiammiferi, per cui, avvelenato dalle esalazioni di ossido di carbonio, è deceduto durante la notte.

Ieri mattina, gli operai addetti alla costruzione di un edificio nella tenuta, tornati al lavoro dopo la giornata festiva, non vedendo comparire l'Antinozzi, hanno bussato alla baracca. Non udendo alcuna risposta, hanno aperto la porta ed hanno fatto la macabra scoperta.

Due operai si infortunano in via Viterchiano

Già venerdì Alberto Asti, di 24 anni, abitante in via Baccuccio 55 e Giuseppe Dell'Olio di 25 anni, abitante in via P. Maffi 20, verso le 11 di ieri sono rimasti leggermente infortunati in seguito allo scoppio di un piccolo guzzone della Sogat, a Farneta, in via Viterchiano.

Una squadra di agenti di polizia ha fermato a Termini Imerese il trentenne di 25 anni, abitante in via Faleria 24, Angelo 21. L'usignolo d'argento — Terzo

Demani l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Domenica, nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione, il presidente del Consiglio, Fanfani, giudizio. Alla cerimonia, parteciperanno il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio e rappresentanti della Camera e del Senato. Dopo la relazione del cassazione, dottor Antonio Manca, il primo presidente della Cassazione, dottor Ernesto Eula dichiarerà aperto il nuovo anno giudiziario.

A Lamezia, assemblea generale, venerdì 10, ore 19. Guglielmo.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— OGGI, domenica 8 gennaio (0-357), il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,56.

Bollettino demografico: Nati: maschi 52, femmine 50. Morti: maschi 21, femmine 21. Matrimoni: 20.

Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: min. 0,1 max. 8,9.

UN ANEDDOTO

— Domenica 24, un giovane ragazzo, di 20 anni, abitante in via Baccuccio 55 e Giuseppe Dell'Olio di 25 anni, abitante in via P. Maffi 20, verso le 11 di ieri sono rimasti leggermente infortunati in seguito allo scoppio di un piccolo guzzone della Sogat, a Farneta, in via Viterchiano.

Una squadra di agenti di polizia ha fermato a Termini Imerese il trentenne di 25 anni, abitante in via Faleria 24, Angelo 21. L'usignolo d'argento — Terzo

— RADIOMARCA — Programma nazionale: 11-30: Musica di Natale. 15-30: Un incontro di calcio. 17-30: Concerto sinfonico: 19,15: Musica da ballo. 21: Ferro posta — Seconda programma: 18,30: Pomeriggio faunistico. 18,50: Il teatro di Vittoria: «L'Arciopoli» al teatro di via Vittoria; L'opera dei burattini: «Il Signor Pecorino» al Teatro dei Pupi. 22: Circo Tognoli.

CINEMA — «Senso» all'Adriaticcine: «Casco d'oro» al Quirinale; «Senso» all'Adriaticcine: «Casco d'oro» al Quirinale; 16-30: «Legge sotto il mare» all'Arena. 17-30: «La vita di Gesù» al Teatro di Santa Croce.

— CONFERENZE

Nella Galleria naz. d'arte moderna oggi alle 11 il dottor Jacobacci, per il suo 70° compleanno, ha ricevuto la parola di benvenuto alla cerimonia.

— CONFERENZE

— CONFERENZE